Rotary
Distretto 2060

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

The Rotary Foundation

ROTARY CONNECTS THE WORLD

Un progetto di sovvenzione globale in Italia: …. Con il lavoro c'è l'integrazione

RC Vicenza: Pierluigi Zanco

Rotary
Distretto 2060

CARITAS DIOCESANA VICENTINA
Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel. 0444.304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Rotary

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE SAN GAETANO VICENZA

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

Premessa

-Favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione di rifugiati residenti da tempo nel nostro territorio in possesso di regolare permesso di soggiorno.

-Formazione in una attività di cui necessita l'industria del nostro territorio con difficoltà nel reperire figure professionali adeguatamente formate

-Fornire mezzi di sostentamento (vitto e alloggio) e assistenza da parte di tutor per favorire il completamento della formazione (circa 4 mesi)

-Attività formativa: Istituto San Gaetano

-Logistica e tutoraggio: Caritas Diocesana (Diakonia)

La classifica dei ruoli di più difficile reperimento secondo Gi Group

Ruoli	Territorio
1 Addetti macchine CNC	Provincia di Brescia, Reggio Emilia, Triveneto
2 Saldatori	Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna
3 Software Engineer	Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna, Puglia (Aerospace)

CARITAS DIOCESANA VICENTINA
Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel. 0444.304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Rotary

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE SAN GAETANO VICENZA

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

Italia
-RC Vicenza
-RC Vicenza Nord – Sandrigo
-RC Arzignano
-Distretto 2060
US
-RC Burlington
-RC Fort Madison
-RC Mt. Pleasant Noon
-RC Mt. Pleasant Evening
-District 6000
Rotary Foundation

Rotary
Distretto 2060

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

Global Grant #1869423 “Rotary Refugee Training Project”

- Rifugiati provenienti da paesi africani, abitanti nella nostra provincia, età 18-40 anni
- Corso teorico-pratico mensile in saldatura-carpenteria
- Tirocinio trimestrale presso aziende del settore
- Spese di mantenimento dei partecipanti
- Retribuzione durante il tirocinio formativo
- Tutor e assistenza
- Spese amministrative

Budget totale 67.500 $

Rotary
Distretto 2060

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

06/2018

Domanda di sovvenzione globale

NUMERO	STATUS
GG1869423	Inviata

Informazioni di base

Nome
Rotary Refugee Training Project

Quale tipo di progetto stai pianificando?
Progetto umanitario
Risponde ai bisogni della comunita' e produce risultati sostenibili e misurabili

Contatti principali

Nome	Club	Distretto	Sponsor	Ruolo
David Miller	Burlington	6000	Club	Internazionale
Pierluigi Zanco	Vicenza	2060	Distretto	Ospitante

09/2018 richiesta chiarimenti da parte della Rotary Foundation

11/2018 approvazione progetto da parte della Rotary Foundation

12/2018 apertura conto bancario dedicato e richiesta fondi RC sponsor

02/2019 invio fondi da parte della Rotary Foundation

CRONOPROGRAMMA

- dicembre 2018: atti amministrativi e selezione primo gruppo
- gennaio 2019: corso teorico-pratico primo gruppo
- marzo-maggio 2019: tirocinio primo gruppo
- aprile2019 : selezione secondo gruppo
- maggio 2019: corso teorico-pratico secondo gruppo
- giugno-ottobre 2019: tirocinio secondo gruppo
- gennaio 2020: valutazione esiti
- febbraio 2020: conclusione progetto ed invio report alla Rotary Foundation

Rotary
Distretto 2060

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

L'INIZIATIVA. Dodici immigrati africani partecipano al progetto finanziato dal Rotary club

Rifugiati al corso per saldatore «Con il lavoro c'è integrazione»

Al San Gaetano tre settimane di formazione, nelle aziende il tirocinio

Sara Marangon

I sei immigrati che hanno partecipato al progetto con i promotori

A rispondere alle richieste di manodopera delle imprese vicentine ci pensano 12 ragazzi stranieri che hanno ottenuto la protezione umanitaria e il diritto di soggiorno nel nostro Paese. Questi ultimi, dopo il corso teorico e pratico di 120 ore al Centro di formazione professionale San Gaetano, si preparano ad affrontare il tirocinio trimestrale in aziende del territorio del settore carpenteria e saldatura. Per dare un'opportunità non solo lavorativa, ma anche d'integrazione sociale a questi ragazzi provenienti da Costa d'Avorio, Nigeria, Gambia e Mali, c'è voluta la collaborazione tra il Rotary club di Vicenza e di Burlington (Usa), la Caritas diocesana vicentina e l'istituto professionale cittadino. Nasce così "Rotary refugee training project", un'iniziativa sostenuta da un impegno finanziario del Rotary per circa 60 mila euro; questo perché i partecipanti, dopo il riconoscimento del permesso di soggiorno, non hanno infatti più alcuna copertura economica governativa.

«Il corso di saldatura mi è piaciuto, ho imparato due metodi: filo e tig - racconta in un buon italiano Siran Mady, giovane nato in Mali -. Le tre settimane di corso ci hanno impegnato per 8 ore al giorno, nella pausa pranzo andavamo a mangiare tutti assieme. Anche se le ore erano tante, avremmo voluto avere altri giorni a disposizione per imparare ancora di più. Adesso non vedo l'ora d'iniziare il tirocinio in azienda, sono motivato e spero di riuscire a trovare un lavoro per vivere».

Nella mattinata di ieri, dunque, al Centro di formazione professionale San Gaetano sono stati consegnati i primi sei attestati ai partecipanti del corso, tutti con un'età compresa tra i 24 e i 38 anni. «Il progetto nasce da un'amicizia con Robert Miller che opera alla base americana Del Din - racconta Pierluigi Zanco, referente del progetto per i Rotary club italiani -. L'idea era quella di favorire l'integrazione e l'autonomia dei rifugiati, problema molto sentito anche negli Stati Uniti. In particolare ci siamo rivolti a soggetti residenti da tempo nel nostro territorio, ma non ancora in grado di potersi mantenere dignitosamente. A loro abbiamo voluto offrire una formazione professionale richiesta dal mercato, ma che non entrasse in concorrenza con la manodopera italiana, che spesso non è interessata a questo genere di offerta».

Ad intervenire è poi stato il direttore della Caritas di Vicenza, don Enrico Pajarin: «È fondamentale che queste persone, una volta stabilizzata la loro posizione giuridica, abbiamo l'opportunità d'integrarsi nel nostro Paese attraverso l'impegno di un lavoro, raggiungendo l'autonomia economica e contribuendo allo sviluppo della nostra città».

A sottolineare la necessità di operai specializzati nel settore della saldatura e carpenteria ci ha pensato l'imprenditore Renato Sperotto dell'omonima impresa di Sandrigo. La parola è poi passata al direttore dell'istituto San Gaetano Paolo Faccin e all'assessore comunale alla famiglia Silvia Maino. Entrambi hanno posto l'attenzione sull'importanza di portare a conoscenza dei cittadini progetti come questo che donano lavoratori alle aziende e una bella possibilità a giovani stranieri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto di Caritas e Rotary Club: i primi sono già stati formati al San Gaetano

L'integrazione passa per il lavoro. I profughi diventano saldatori

VICENZA Hanno dai 20 ai 38 anni, sono in 12 e hanno tutti due cose in comune: arrivati a Vicenza come profughi dall'Africa centrale hanno ottenuto lo status di rifugiato. Inoltre sono coinvolti in un corso al centro di formazione professionale San Gaetano per saldatura-carpenteria e di qui a poco andranno a fare un tirocinio di tre mesi in aziende metalmeccaniche del territorio. «Speriamo sia l'inizio di un percorso di integrazione. Queste sono figure professionali di cui c'è grande richiesta, le aziende non riescono a trovarli» dichiara Pierluigi Zanco del Rotary Club cittadino: assieme alla Caritas diocesana ha avviato il programma «Rotary Refugee Training Project», primo di questo tipo a Vicenza. Ieri ai primi sei «corsisti» sono stati consegnati altrettanti attestati, dopo un mese di lezioni intensive nel cfp di via Mora. A consegnarli è stata l'assessore comunale alla Famiglia Silvia Maino: «Questo significa fare del bene e farlo bene», commenta. I rifugiati in provincia sono in netto calo: i dati della prefettura nelle scorse settimane indicavano una presenza di circa 1400 richiedenti asilo, 400 dei quali nel capoluogo. Cifre quasi dimezzate rispetto alla primavera del 2017. Al di là dei numeri, però, uno dei temi è la necessità di queste persone di trovare un'occupazione: con il permesso per protezione internazionale infatti cessa anche l'ospitalità da parte delle cooperative. Il progetto Rotary – partecipato dai club di Vicenza e dello Iowa in Usa, più altri 5 club italiani e americani – con uno stanziamento di 60mila euro si è proposto proprio di «fornire una formazione professionale in una attività che potesse portare un vantaggio anche alla comunità locale e non entrasse in concorrenza con la manodopera italiana. È stata identificata la saldatura-carpenteria» osserva Zanco. I 12 partecipanti sono stati selezionati dalla Caritas: «Provengono da Costa d'Avorio, Nigeria, Gambia e Mali, uno di loro ha qui a Vicenza una famiglia con figli» spiega il direttore dell'opera diocesana don Enrico Pajarin. Per tutti, dopo il primo mese di formazione, seguirà ora il tirocinio. E il mantenimento in questo arco di tempo rimarrà a carico dei Rotary. «Se tutto andrà bene e verificheremo che l'azione è stata efficace, il progetto potrebbe essere ripetuto» spiega Zanco. Di sicuro, da parte dei partecipanti c'è grande entusiasmo: «Abbiamo imparato due metodi di saldatura: filo e tig – spiega Siran Mady, uno di loro – non vedo l'ora di iniziare il tirocinio nell'azienda».

Andrea Alba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insieme Studenti e sostenitori al Cfp San Gaetano

Rotary
Distretto 2060

RISULTATI PRELIMINARI

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

- Sedici rifugiati da 7 paesi africani
- Tutti di sesso maschile, età compresa tra 20 e 38 anni
- Tutti hanno completato con esito positivo il corso formativo teorico-pratico
- Dodici inviati al tirocinio presso industrie metal-meccaniche della Provincia di Vicenza

- Ad oggi:
  - -Due hanno trovato una occupazione già al termine del corso senza svolgere il tirocinio
  - -Tra i dodici che hanno completato il tirocinio, sei sono stati assunti dall'industria che li aveva ospitati
  - -Due sono usciti dal progetto (uno trasferito all'estero, uno per ragioni di salute)

- Follow-up fino a gennaio 2020

Rotary
Distretto 2060

CARITAS DIOCESANA VICENTINA
Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
tel. 0444.304986 fax 0444.304990
segreteria@caritas.vicenza.it
www.caritas.vicenza.it

Rotary

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE SAN GAETANO VICENZA

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

Alberto
Andrew
Concetta
David
Elisa
Enrico
Giuliano
Giuseppe
Guido
Lorenzo
Luigi
Mariano
Moreno
Nicola
Paola
Paolo
Pierluigi
Robert
Roberta
Sante
Silvia
Stefano
Susanna

Staff centrale e distrettuale della Rotary Foundation

Ali
Banse
Chatty
Darry
Daufakha
Doumbia
Ewere
Jabbi
Jawara
Jobe
Konate
Nadjoumoudini
Sow
Sylla
Traore
Vincent